



SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
UFFICIO IPPC - AIA E IMPIANTI A RISCHIO
Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna

Oggetto: D.Lgs. n° 59/05 – L.R. n° 21/04 – Azienda Montieco S.r.l., con sede legale in Comune di Anzola Emilia (BO) – Modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 418667 del 20/12/2007, per l’impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 dell’allegato I al D.Lgs. n° 59/05), situato in Comune di Anzola Emilia, Via II Giugno, 11/B.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

Premesso che con atto P.G. n° 418667 del 20/12/2007, la ditta Montieco S.r.l., avente sede legale coincidente con la sede dell’impianto, è stata autorizzata all’esercizio dell’impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 dell’allegato I al D.Lgs. n° 59/05), situati in Comune di Anzola Emilia, Via II Giugno, 11/B;

Vista la nota della ditta Montieco S.r.l. (assunta agli atti con P.G. n° 76715 del 26/02/2009), con la quale si fa richiesta di modifica, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. n° 59/2005, dell’autorizzazione concessa con P.G. n° 418667 del 20/12/2007;

La modifica consiste nella richiesta di inserimento delle seguenti nuove tipologie di rifiuti:

Rifiuti pericolosi

- 020108* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose (trattasi di prodotti fitosanitari scaduti)
- 200121* tubi fluorescenti

Rifiuti non pericolosi

- 020104 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi (trattasi di polietilene per pacciamatura e copertura delle serre)
- 020110 rifiuti metallici
- 180203 rifiuti veterinari non pericolosi

Detta richiesta è specificamente motivata dall’adesione della ditta Montieco S.r.l. all’Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti prodotti dalle attività agricole nel territorio provinciale di Bologna, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 4 del 2/02/1999 e successive modifiche Delibere di C. P. n. 26/2000, 53/2002, 10/2005), modificato ed aggiornato con delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 24/03/2009.

In particolare, l’Accordo di Programma soprarichiamato, così come modificato con la delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 24/03/2009, prevede che le aziende agricole aderenti all’Accordo

possano conferire i propri rifiuti, tra cui quelli oggetto della presente richiesta, a costi calmierati e predefiniti, ed usufruendo di alcune semplificazioni amministrative, presso alcuni centri di stoccaggio autorizzati, anch'essi aderenti all'Accordo, ubicati nel territorio provinciale di Bologna, tra i quali vi è anche l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi gestito da Montieco S.r.l., situato in Comune di Anzola Emilia, Via II Giugno, 11/B.

Per lo stoccaggio delle tipologie di rifiuti richieste è previsto l'utilizzo delle strutture e degli spazi esistenti secondo le seguenti modalità:

CER	denominazione rifiuto	contenitori	zona di stoccaggio
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose (trattasi di prodotti fitosanitari scaduti)	n° 2 cassonetti in PEAD da 1 mc o 2 mc	zona B, all'interno del capannone
200121*	tubi fluorescenti	n° 2 cassonetti in PEAD da 1 mc o 2 mc	zona B, all'interno del capannone
180203	rifiuti veterinari non pericolosi	n° 1 cassonetto in PEAD da 1 mc o 2 mc	zona B, all'interno del capannone
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) (trattasi di polietilene per pacciamatura e copertura delle serre)	n° 1 nuovo cassone scarrabile	piazzale a cielo aperto
020110	rifiuti metallici	n° 1 cassone scarrabile tra quelli già esistenti (2S, 3S, 4S, 5S, 6S)	piazzale a cielo aperto

Il Gestore intende gestire dette tipologie di rifiuti, prevalentemente nell'ambito dell'Accordo di Programma provinciale sulla gestione dei rifiuti agricoli, ed in coerenza e nel rispetto delle modalità di gestione stabilite da detto Accordo di Programma, programmando una giornata di conferimento mensile dei rifiuti da parte delle aziende agricole.

Preso atto che:

- l'aggiunta delle tipologie di rifiuti sopra elencate determina un lieve incremento della capacità di stoccaggio massimo nella zona B del capannone dagli attuali 84 mc a 90 mc, e nel piazzale esterno di stoccaggio di numerosi cassoni scarrabili, l'aggiunta di un ulteriore cassone scarrabile da 30 mc;
- in conseguenza di ciò, si determina un lieve incremento della capacità complessiva di stoccaggio dell'impianto;

Ritenuto che le modifiche richieste non costituiscono modifica sostanziale dell'impianto, non determinano un incremento dell'impatto ambientale complessivo, né richiedano ulteriori presidi ambientali oltre a quelli già presenti

Valutato quindi necessario procedere alla modifica ed integrazione della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 128115 del 28.03.2008;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

ai sensi dell'art. 47 dello Statuto della Provincia di Bologna,

Dispone

1. la modifica e l'integrazione dell'autorizzazione P.G. n° 418667 del 20/12/2007, concessa per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 dell'allegato I al D.Lgs. n° 59/05), situati in Comune di Anzola Emilia, Via II Giugno, 11/B stabilendo quanto segue:

- al paragrafo D.2.3 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI,

▪ al punto 1 - Tipologie di rifiuti, siano aggiunte le seguenti tipologie di rifiuti:

Rifiuti non pericolosi

020104 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi (trattasi di polietilene per pacciamatura e copertura delle serre)

020110 rifiuti metallici

180203 rifiuti veterinari non pericolosi

Rifiuti pericolosi

020108* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose (trattasi di prodotti fitosanitari scaduti)

200121* tubi fluorescenti

▪ il punto 2 – Capacità di stoccaggio e modalità di distribuzione dei rifiuti, sia sostituito dal seguente:

La capacità (potenzialità) geometrica complessiva dell'impianto di stoccaggio è pari a 1662 m³; la capacità (potenzialità) reale di esercizio dell'impianto di stoccaggio complessiva dell'impianto è pari a 1590 m³ corrispondenti a circa 1989,7 t, di cui un quantitativo massimo di 909 m³, corrispondenti a 922 t di rifiuti pericolosi;

▪ il punto 3 sia sostituito dal seguente:

La capacità di stoccaggio dell'impianto è ripartita nelle diverse aree di deposito funzionali, illustrate nella tavola planimetrica allegata alla domanda di AIA, nel seguente modo :

ZONA DI STOCCAGGIO	TIPOLOGIA RIFIUTO	CAPACITÀ GEOMETRICA (m ³)	CAPACITÀ REALE DI ESERCIZIO (m ³)	CAPACITÀ REALE DI ESERCIZIO (ton)
Capannone - Zona A	P - NP	51	51	79,5
Capannone - Zona B	P - NP	90	90	98,0
Capannone - Zona C	P - NP	101	101	99,4
Piazzale - Cassone 1S	NP	30	30	75,0
Piazzale - Cassoni 2S - 3S - 4S	NP	90	90	270,0
<i>B. Piazzale - Cassoni 5S - 6S</i>	NP	60	60	180,0
Piazzale - Cassone 7S	NP	30	30	15,0
Piazzale - Cassone 8S	NP	30	30	9,0
Piazzale - Cassone 9S	NP	30	30	12,0
Piazzale - Cassone 10S	NP	30	30	33,0
Piazzale - Cassoni 11S - 12S	NP	60	60	90,0
Piazzale - Cassoni 13S - 14S	NP	60	60	48,0
Piazzale - Cassoni 15S - 16S	NP	60	60	66,0
Piazzale - Cassone 17S	NP	30	30	60,0
Piazzale - Cassone 18S	NP	30	30	66,0
Piazzale - Cassone 19S	NP	30	30	45,0
Piazzale/Tettoia - Cassone 20S	NP	25	25	30,0
Piazzale/Tettoia - Cassoni 21S - 22S - 23S	P	75	75	90,0
Piazzale - Cassone 24S	NP	30	30	10,0
Bacino - Serbatoi 1 - 2	P	100	90	90,0
Bacino - Serbatoi 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10	P	320	288	259,2
Bacino - Serbatoi 11 - 12 - 13	P	90	81	72,9
Bacino - Serbatoio 14	P	30	27	27,0
Bacino - Serbatoio 15	NP	30	27	24,3
Bacino - Serbatoio 16	P	30	27	24,3
Bacino - Serbatoio 17	P	30	27	24,3
Bacino - Serbatoio 18	P	30	27	27,0
Post. Carico 2 - Serbatoio 19	NP	30	27	32,4
Post. Carico 2 - Serbatoio 20	P	30	27	32,4
TOTALE POTENZIALITÀ STOCCAGGIO		1.662	1.590	1.989,7

- al punto 13 – Raggruppamento e/o miscelazione, sia modificato il seguente raggruppamento

.....

15° gruppo

cassoni 2S – 3S – 4S (materiali ferrosi) – 90 mc, contenenti

020110 rifiuti metallici

160117 materiali ferrosi;
170405 ferro e acciaio;
190102 metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti;
191202 materiali ferrosi



Non sono comunque accettabili nel raggruppamento rifiuti allo stato polverulento.

.....

- Sia aggiunta la seguente prescrizione:

Le tipologie di rifiuti di cui al punto D.2.3 punto 1) prodotte dalle attività agricole ubicati nel territorio provinciale di Bologna siano conferite e gestite nel rispetto di quanto stabilito nell'Accordo di programma per la gestione dei rifiuti agricoli nel territorio provinciale di Bologna, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 4 del 2/02/1999 e successive modifiche (Delibere di C. P. n. 26/2000, 53/2002, 10/2005), modificato ed aggiornato con delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 24/03/2009.

2. Resta invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 418667 del 20/12/2007.

Il Dirigente
del Servizio Tutela Ambientale

Gabriele Bollini